Conto Corrente con la Posta

Venerdì 14 Aprile 1911

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

Udine - Anno XVI - N. 89.

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/4 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

L'esotico nostrano

Il fenomeno data da che mondo... è mondo. Mi spiego subito.

Per sua natura l'umanità è attratta verso l'altrui; il proprio, perchè posseduto, non è pregio, non è valore, non è quotato dal desiderio quanto l'inconseguibile. La filosofia insegna — ed anche se non lo insegnasse sarebbe lo stesso — che il raggiungimento di un desiderio qualsiasi menoma l'importanza dell'ente bramato, il quale va scemando di valore in diretta relazione all'aumentare delle probabilità a conseguirlo.

Ecco la ragione per cui l'esotico punge la fantasia.

L'esotico è il lontano, è l'inconosciuto, è — forse — l'irragiungibile; sopra di esso aleggiano le fiabe apronatrici della fantasia, inspiratrici dei sogni; e noi — poveri umani — ormai convinti che la realtà dura e crudele, è nemica della pace e della felicità, che il sogno è fecondo di imagini soavi e riposatrici, ci lasciamo rimorchiare dalla chimera fonte dell'illusione cara agli animi nostri lassi dalle quotidiane battaglie.

E' stato sempre così. Dacchè l'essere pensante cominciò a negare ogni parentela e affinità con gli animali aviti, il suo spirito, destinato a ben altro, aspirò ad una mèta eternamente ignota.

Adunque era legge. Legge naturale e per ciò intangibile e ininganabile, contro di essa tentò invano l'educazione apportatrice di menzogne e d'ironie; contro di essa lottò invano il filosofo che nega l'inconoscibile.

La ragione vigile quasi sempre cede talvolta al dubbio insidioso e l'intelletto che sa astrarre il proprio *io* al fato fa servo quello che vi s abbandona.

Non saprei dire se *l'esotico nostrano* sia un fenomeno comico, semiserio, oppure uno dei peggiori malanni che a base di buona fede hanno la missione — non certo difficile — di ingannare l'umanità. Molte ragioni militano nell'un senso e nell'altro; e credo che proprio a seconda della disposizione d'animo di chi ragiona possa apparire degna di studio o solo di sorriso, la deplorevolissima ironia.

Egli è certo ad ogni modo che il giudizio su di una data questione è *sempre*, nella stessa persona, duplice almeno; c'è il giudizio impulsivo e c'è quello relativo al convenzionalismo; il primo assolve e premia il ladro che à fatto la sua operazione con ammirabile rapidità e precisione; il secondo condanna il creditore che — stanco di attendere — à bastonato il debitore.

Così il sentimento naturale d'avanti all'*esotico nostrano* è di ironia, l'altro è d'ira.

Ci sono però anche in questo delle varianti appunto perchè se, in commercio, il fenomeno in predicato altro non è che la merce paesana venduta sotto un nome straniero per renderla maggiormente apprezzata; il che costituisce un *furto lento* e continuativo ed un inganno vile; in letteratura di null'altro si tratta che di pochi romanzi d'appendice e drammoni popolari.

Abbiamo visto le cause che hanno generato ciò che quasi è divenuta malattia epidemica; indaghiamone ora gli effetti e ne trarremo le conseguenze che saran del caso.

Il primo, d'ordine esclusivamente speciale, minaccia distruggere ciò che è l'orgoglio di una nazione: la fiducia di saper produrre come si produce dappertutto; dal momento che la merce straniera è valutata indiscutibilmente superiore alla nostrana, cessa la necessità del gareggiare, e perciò del migliorare.

Socialmente parlando l'invasione di prodotti stranieri porterebbe conseguenze non meno gravi.

Abituato il consumatore alla caratteristica d'oltralpe, l'assoluta individualità nazionale, la specializzazione che caratterizza il prodotto industriale non ha più ragione di esistere e la fantasia e l'intraprendenza individuale o cozza contro la depravazione dei gusti e conduce al fallimento, o transige, si adatta all'ambiente, e, per evoluzione, si spegne.

Certo che la continuità e reciprocanza dell'influenza straniera è feconda; certo è di massima utilità il conoscere e lo studiare quanto è frutto degli sforzi di altre nazioni, ma questi non debbono avere altro scopo che quello di far sapere ciò che non è stato mai detto.

Vietare, opporsi a quell'infiltrazione lenta, ma costante, che ci viene dall'estero, porterebbe alla completa ignoranza dei progressi altrui che sarebbe dannosa appunto al progresso; l'erigere una specie di *muraglia della Cina* attorno al proprio paese varrebbe quanto astrarre sè stessi dal mondo, isolare il proprio ingegno, ignorare la produzione altrui, togliere l'emulazione, fonte di lotte e di battaglie e di ribellioni e di scintille; ma l'abbandonarsi agli altri, come a maestri, significa copiare il già fatto e mettersi nell'impossibilità di creare.

Ecco il dilemma: vivere o morire *ozioso dilemma dal momento che vulgus vult decipi*, dal momento che l'uomo si adatta ad esser ingannato. Anzichè morire protestando, meglio vivere a spese della buona fede altrui e tirare *avanti, fiduciosi*, se si può. Finchè si può.

— *t. p.* —

Il 1.o Congresso Nazionale contro la delinquenza e analfabetismo

In questi ultimi giorni i pochi comuni, che ancora non avevano aderito, si sono affrettati a delegare i loro rappresentanti. E' notevole anzi che i Municipi delle Città più importanti hanno aderito solennemente, votando appositi ordini del giorno e facendo risaltare con elevate discussioni l'alta importanza morale del Congresso.

In parecchi centri dell'Isola e del Continente si sono fatte conferenze di propaganda e pure anche assodato che prossimamente nell'Aula Magna della R. Università di Palermo parlerà sul Congresso l'On. V. E. Orlando.

Ei è fuor di dubbio che il Congresso avrà luogo o alla fine di aprile o nella prima metà di maggio.

La Commissione scientifica ha già passato alle stampe il volume degli Atti Preparatorii del Congresso, ed ha stabilito il programma generale dei lavori che saranno trattati da valorosi cultori delle scienze giuridiche o sociali fra i più noti d'Italia.

I temi sono i seguenti:

Tema «primo». *L'istruzione popolare in Sicilia.*

Stato presente. Cause, *rapporti di questo* problema con altri: con quelli del lavoro, delle *condizioni* economiche del proletariato, della distribuzione della popolazione tra tutte le città e la campagna, dell'omigrazione e dell'ordinamento ed opera delle Amministrazioni locali.

Direttive e mezzi per l'incremento della istruzione popolare.

Tema «secondo». Rapporti tra la delinquenza e l'analfabetismo.

Tema «terzo». L'azione dello Stato nella prevenzione della delinquenza in Sicilia.

Cause *criminogene* specifiche o di maggiore importanza contro cui deve operare. *Più particolarmente*: lotta contro la maffia; freno alle armi; tutela efficace della sicurezza pubblica; ripopolazione delle campagne; cura materiale e morale del proletariato. Posto del risollevamento della autorità dello Stato per la sua forza sperimentata, per le provvidenze benefiche, e per l'atteggiamento ed influenza morale nella serie dei mezzi preventivi.

Tema «quarto». I fattori economici e morali della prevenzione della delinquenza in Sicilia.

Società agricola e feudale; la penetrazione e la *graduale conquista in questo* campo della civiltà *industriale*. Il popolo *nella campagna*; la nuova colonizzazione. L'organizzazione del proletariato; sua educazione morale e civile; le lotte del lavoro la disciplina della previdenza e della solidarietà. Sguardo particolare ad alcune classi di lavoratori. Rapporti tra la emigrazione e la delinquenza; come sono e come potrebbero essere.

Tema «quinto». Forme più gravi e specifiche della delinquenza in Sicilia. Cause e rimedii. A) Omicidii.

Tema «sesto». B) Rapine. Estorsioni e ricatti. Abigeati.

I *Comitati di propaganda di Torino*, Milano, Genova, e di tutti i Comuni Siciliani hanno comunicato al Comitato Generale che ovunque il Congresso è accolto con entusiasmo e che le più spiccate personalità hanno promesso d'intervenire.

La navigazione sul Garda
La concessione ad una società austriaca

La *vertenza della navigazione* a motore nel lago di Garda si può considerare risolta. Il Circolo ferroviario di Verona ha concesso all'impresa Cretti di Riva l'autorizzazione di navigare col battello a *motore «Elettra» nelle* acque italiane con approdo a Malcesine e Limone, riservati gli eventuali diritti dei terzi.

Una nota ufficiosa sul progetto per la riforma elettorale

Una *nota di carattere evidentemente* ufficioso, pubblicata sull'«Agenzia Italiana» dice:

«Alcuni giornali volendo occuparsi degli studi e della presentazione alla Camera del *disegno di legge sulla riforma* elettorale sulla base dei criteri enunciati recentemente dall'on. Giolitti, parlano, fra altro, di una Commissione che sarebbe stata all'uopo incaricata dal presidente de Consiglio e *fanno* anche i nomi dei vari componenti di essa. A parte *tutte* le notizie di carattere induttivo e fantastico pubblicate in argomento, noi crediamo che, trattandosi di un problema importantissimo come quello che investe le fonti stesse della *vita pubblica* italiana e della rappresentanza nazionale, non sia il caso di parlare di una qualsiasi delegazione a concretare proposte legislative già così lucidamente enunciate dall'on. Giolitti *nella recente* discussione alla Camera.

«Nessuna Commissione, dunque, è stata nominata per la preparazione di questo disegno di legge, a cui provvederà direttamente il *Governo*. Siccome però, per una questione di tanta *importanza si impone* la necessità di raccogliere dati ed elementi che ne spieghino e ne confortino le disposizioni, è naturale che il Governo possa rivolgersi a funzionari elevati o *competenti*, che *meglio siano in grado* di corrispondere ai fini della legge in preparazione».

Il fallimento del Fondo pel Culto
Disavanzo di 2 milioni e mezzo

Il senato sta per discutere la nuova *organizzazione* del personale del fondo per il culto. Il relatore, sen. Raffaele De Cesare nella sua impressionante relazione descrive le gravi condizioni finanziarie del fondo per il culto, e dice che *l'organizzazione* è in fallimento con un disavanzo generale di due milioni e mezzo circa, cui non può farsi fronte che investendo altrettanto di patrimonio. Il fondo per il culto si verrà via *via* esaurendo senza aver finito di pagare le pensioni ai religiosi, senza aver dato ai municipi il quarto delle rendite delle corporazioni ecclesiastiche, ed ai parroci le *ultime cento lire* a compimento delle mille, e tradendo in sostanza quasi tutte le finalità sue religiose ed economiche, di coltura e di beneficio, d'arte e di politica. La conversione *della rendita dette* il *tracollo*, ma già lo Stato considerava quella amministrazione come succursale del Tesoro, aveva preso a titolo di anticipo sopra il presunto avanzo del patrimonio ecclesiastico *un capitolo* di *poco meno* di 451 milioni, pari ad una rendita di 22 milioni e mezzo all'anno

Nè fu questa la sola utilità che ne ebbe, perchè, riversando su quella *amministrazione* le spese di culto venne a risparmiare cinque milioni all'anno, poichè nonostante l'origine e lo scopo dell'istituto il fondo pel culto fu soggetto ad una quantità di imposizioni fiscali *vessatorie. Aggiungendo* ciò che lo Stato guadagna dalla recente conversione, si ha un totale di poco meno di 30 milioni di rendite che lo Stato ha ricavato dal patrimonio ecclesiastico. *Ma v'è qualche cosa di peggio*: lo Stato che dalla conversione venne a guadagnare circa due milioni e mezzo, non solo non paga regolarmente a quella amministrazione il milione votato del Parlamento *in minimo compenso* di quanto essa perde, ma seguita a suo danno un sistema di spogliazione obbligante a pagare quelle somme che sono addirittura scandalose per l'entità e per il fine.

Il sen. De Cesare nella sua relazione, a nome *dell'Ufficio Centrale*, domanda al Governo di provvedere ad una sistemazione del Fondo Culto, per modo che questo esca dalla condizione anormale in cui si dibatte.

I deputati ungheresi a Roma

Ieri un gruppo della rappresentanza parlamentare ungherese venuta a Roma, si è recato a visitare il Foro Romano ed il Palatino.

I Deputati ungheresi sono stati ricevuti dal *comm. Giacomo Boni*, che li ha accompagnati in un giro attraverso le rovine. Essi sono saliti da S. Maria Antigua per il clivio della vittoria, quindi da Porta Mugonia per la Sacra via sono discesi nel foro dove si sono trattenuti lungamente.

Alle 13 il Re ha ricevuto in udienza particolare S. E. De Berzeviczy, presidente della Camera Ungherese, venuto in Italia a capo della *rappresentanza* del Parlamento ungherese, in occasione del cinquantenario.

Il Re si è trattenuto coll'illustre parlamentare straniero in lungo e cordialissimo colloquio.

La vendita del "Messaggero„

L'«Italia» dà notizia, che già è trova nei circoli giornalistici, che il «Messaggero» fu venduto alla Società del «Secolo» di Milano. Pare che il proprietario Cesana abbia ricevuto per la cessione un milione e 900 mila lire.

In un banchetto dato dal Cesana al suo personale fu annunciata ufficialmente la vendita, ma venne assicurato che il «Messaggero» conserverà il suo attuale indirizzo democratico popolare e che si avrà per i redattori attualmente in carica ogni possibile *riguardo*.

Gli arretrati dei ferrovieri

ROMA, 13 — Essendo ieri stata approvata dal Senato la legge sulle ferrovie il ministro dei lavori on. Sacchi lo ha oggi sottoposto alla sanzione reale ed ha disposto che, valendosi degli elementi già all'uopo preordinati, si dia corso al più presto al pagamento agli agenti delle migliorie arretrate di stipendio, che come è noto, decorrono dal 1 febbraio.

Per gli insegnanti che aspirano a diventare capi d'istituto

Il ministro della pubblica istruzione, con ordinanza in data del 28 marzo 1911 ha disposto che *gli insegnanti ordinari degli* istituti di istruzione media i quali trovandosi nelle *condizioni indicate* nell'art. 13 della legge 8 aprile 1906 aspirino all'ufficio di capo di istituto, sono autorizzati a presentare entro il 30 aprile p. v., la relativa domanda per essere prescelti per tale incarico. Non si terrà alcun conto delle domande che perverranno al ministero non per via gerarchica.

Nessuna spedizione di volontari italiani in Albania

L'informazione pubblicata da autorevoli giornali della prossima partenza di una *spedizione di volontari* per l'Albania, è assolutamente insussistente, non essendovi alcun tentativo, neanche remoto, di arruolamento, che sarebbe immediatamente represso.

CRONACA DEL FRIULI

Da Tolmezzo
Trattenimento scolastico

E' annunciato per domenica sera alle ore 20 un trattenimento che sarà *tenuto dagli alunni delle classi* quarta quinta e sesta elementari nel nostro teatro De Marchi.

Il programma della *serata* consta della rappresentazione dell'operettina *scolastica dal titolo*: La vecchia scuola del villaggio.

Il canto sarà accompagnato dal piano cui suonerà il maestro di musica signor Luigi del Pra.

L'afta è scomparsa

Nel *nostro capoluogo*, secondo ci viene ufficialmente comunicato, l'afta epizootica anche per quest'anno è scomparsa.

Restano ancora alcuni casi nelle stalle di Amaro *ove si sta assiduamente* lavorando per cacciarnela.

Da Pordenone
Assemblea dei soci della Trento e Trieste

La nostra *Sezione* della *Trento* e Trieste ha tenuto la sua annuale assemblea dei soci.

Il segretario professor Fracassi fece la relazione morale e finanziaria dell'anno decorso. La sezione ha aumentato di una ventina il numero dei *soci*, ha fondate due nuove sezioni, una a Cordenons e una ad Azzano X. Altre sono in formazione altrove.

Spedì oltre confine più di 600 lire; mandò, per scopi sociali, circa 400 lire alla sede centrale. Fece attiva propaganda con conferenze e con articoli sui giornali, e si fece rappresentare ai convegni patriottici più importanti che ebbero luogo nel Regno ed oltre confine.

L'assemblea deliberò di commemorare la proclamazione del Regno d'Italia e di inaugurare contemporaneamente il vessillo che le signore Pordenonesi offriranno alla Trento-Trieste.

In fine dovendosi ancora esaminare alcuni oggetti importanti, si stabilì di riunire di nuovo i soci dopo le feste pasquali.

La sessione di esami alla Scuola Commerciale

Sono ultimati gli scrutini d'esame alla nostra Scuola Commerciale.

Eccovene *i risultati*:

Corso preparatorio: presenti agli esami 31, promossi 26; Primo corso promossi, Boer Augusto, Busetto Landomia, Cadelli Laura, Franceschini Augusto, Franzolini Giuseppe, Giovanetti Delfina, Marcon Giovanni, Masatti Lucia, Michelazzi Giovanni, Molin Irma Scarpa Emma, Springolo Andrea e Taiariol Luisa.

Secondo corso: presenti agli esami 10; promossi, Busetto Giuseppina, Camilotti Pietro, De Luca Antonio, Fioret Giovanni, Guseo Ida e Simeoni Angela.

Infortunio sul lavoro

Pignat Agostino di anni 17 da Rorai Piccolo, muratore, lavorando sopra un muro alto circa 5 metri, di una casa in costruzione in località Ponte Secco perdette l'equilibrio, e cadde al suolo rimanendo privo di sensi. Raccolto dai compagni di lavoro fu trasportato *d'urgenza* con una carretta al nostro ospedale ove fu visitato dal primario dottor Vallan e dal dottor Soldi che gli riscontrarono una grande ferita al capo, una ferita lacero contusa al *braccio destro*, ed una grande contusione alla colonna vertebrale.

Fu giudicato guaribile in un mese salvo complicazioni.

Adunanza agraria

Sabato 5 p. v. alle ore 14 nella sala *sociale avrà luogo* un'adunanza di agricoltori per discutere sui seguenti oggetti:

1.o Opportunità di indire entro il 1911 una mostra bovina distrettuale.

2.o Eventuale *nomina del Comitato* ordinatore.

Da Palmanova
Un pranzo dei poveri nel dì di Pasqua

Con pensiero veramente degno della tradizioni del benemerito istituto la nostra *Congregazione di Carità* ha deciso di offrire nella ricorrenza pasquale ai poveri ricoverati nella casa di ricovero, i quali sono quaranta all'incirca, un pranzo ed una cena.

La bella *iniziativa ha incontrato* le simpatie di tutta la cittadinanza.

Da Orsaria
Col fuoco non si scherza!

Ieri sera il *giovanetto Corrado* Pizzoni di Silvio volendo divertirsi con della polvere da fuoco, si vide scoppiare nella mano sinistra una *fusetta* da lui fabbricata. Il fuoco gli produsse una profonda ustione, *guaribile* in 15 giorni.

Da Fagagna
Il testamento della signora Anna Bortolotti ved. Ermacora.

Togliamo dal «Veneto» di Padova le ultime disposizioni testamentarie della signora Bortolotti ved. Ermacora.

Assitutto la signora ved. Ermacora lasciò la somma di lire 12,000 alla fabbriceria di S. Sofia in Padova ed altra eguale somma di lire 12,000 alla fabbriceria della Chiesa di S. Maria *di Fagagna* facendo obbligo tanto all'una come all'altra fabbriceria di provvedere alla celebrazione in perpetuo di 182 messe annue in suffragio dell'anima sua, di quella di suo marito e del *dilettissimo* figlio nonchè genitori e fratelli.

Lasciò lire 10,000 al Comune di Fagagna facendo obbligo di distribuirne l'usufrutto alle famiglie più povere.

E *dopo di* avere *ricordato* con egati speciali la nipote Ersilia Comessati, la cugina Pia Brunelli, le cugine Ada ed Emma Pitiani, le pronipoti Noemi e Giulia di Ottorino Ermacora, il *signor Gamba Salvatore*, i pronipoti Gustavo e Guido Ermacora (ai quali oltre a vaste tenute lasciò pure centomila lire) la pronipote Maria Ermacora, la nipote Teresa Bortolotti ved. Gentili, le amiche Teresa ed Amalia Gneno di Venezia ecc., lasciò lire 5000 al proprio domestico al quale ha pur lasciato alcune porzioni di terreno, lire 5000 alla cameriera; lire 2000 alla domestica.

E dopo alcuni altri legati a conoscenti ed amiche, lasciava somme cospicue ai propri gastaldi di campagna facendo agli eredi questa raccomandazione: «*Esprimo poi il mio desiderio* ai miei eredi usufruttuarii e proprietarii che abbiano a continuare a tenere i suddetti affittuali nei rispettivi fondi da loro lavorati quando non abbiano demeriti *e paghino il fitto da* essi dovuto, e di trattarli sempre con benignità e possibilmente di non aumentare la mercede di fitto da essi attualmente corrisposta».

Notevole è *poi quanto è detto* nel testamento relativamente ai domestici «*Desidero* che se al momento della mia morte si trovassero sempre al mio servizio i miei fidi attuali domestici ci restassero e fossero alloggiati, mantenuti e pagati come custodi di *casa mia qui* in Padova sino a che tutti i beneficati di qui fossero andati in possesso di quanto è disposto a loro beneficio.

Da Corno di Rosazzo
La festa degli alberi

12 — Anche a *Corno di Rosazzo si* è istituita la celebrazione della festa degli alberi, promossa dalla nostra Amministrazione comunale.

Ieri mattina, secondo gli ordini preventivamente ricevuti, *gli alunni delle* nostre scuole si radunarono e sotto la guida *degli insegnanti* mossero alla volta di alcuni fondi di proprietà comunale nei quali piantarono alcune decine di ippocastani.

Parteciparono alla festa parecchie *signore* e numerose personalità del paese.

Noto: la signora Cleta Perusini, la signora Maria Molinari Pietra, la signora Serrano, la signora Cotta, la signorina *Voleggio*; *il Sindaco* dottor Costantino Perusini, il sig. Serrano Ricevitore della dogana di Visinale, il colonnello Colassi, l'ispettore prof. Rigotti, il dott. Franz, gli ass. signori Manzano e Francovig, ed i *consiglieri*.

Gli alunni cantarono un coro d'occasione quindi parlarono il dott. Perusini, il maestro Bront, la maestra Bice Piazza, il prof. Rigotti e il sig. Serrano.

Da S. Daniele
Per il ricreatorio laico — L'adunanza magistrale di ieri

13 — I maestri ieri s'adunarono per discutere la relazione didattica i cui punti essenziali formeranno parte integrale dello *Statuto del Ricreatorio laico*

Gli alunni del Ricreatorio saranno trattenuti dai loro maestri tutti i giorni feriali, durante l'anno scolastico e durante le vacanze. Nei giorni festivi si faranno di quando *in quando* passeggiate scolastiche con iscopo educativo. Il riuscitissimo programma comprende:

a) il lavoro manuale proporzionato per classi e secondo l'età delle alunne e degli alunni;

b) il canto e la fanfara;

c) *la ginnastica*;

d, i giochi educativi; passeggiate scolastiche;

e) la previdenza;

f) la biblioteca circolante e le conferenze educative;

g) l'assistenza degli alunni nei giorni *destinati* per la redazione dei compiti scolastici;

h) la recitazione.

Ciascun insegnante *è stato incaricato* di presentare una relazione su quelle parti del programma che si è assunto l'incarico di svolgere.

Da Cividale
Il Sindaco e la tassa cani

Il *nostro sig. Sindaco* rende noto mediante manifesto che venne formata la matricola provvisoria — Tassa cani 1911 — e che la medesima rimane esposta per 15 giorni all'albo pretorio. *Fino a tutto il* 25 aprile corrente è il tempo utile per presentare, alla Commissione Tassativa Comunale, il reclamo da parte di quella persona che ne avesse l'interesse.

Da Latisana
Una gara di pugilato

L'altra sera nella nostra palestra di ginnastica alla presenza di più persone ebbe luogo una gara di pugilato tra il sig. Carlo Cavazzana ed il sig. Mantovani Tarso.

Prima della lotta le previsioni degli *astanti* erano per la vittoria del Cavazzana, lo sfidatore, data la sua erculea figura ben superiore a quella del Mantovani. Ma l'esito fu favorevole a quest'ultimo avendo dopo una lotta accanita *abilmente* atterrato e reso impotente a muoversi il Cavazzana; il che suscitò l'ilarità in tutti gli astanti e l'ilarità crebbe allorquando il Cavazzana oppose un reciso rifiuto alla sfida del Mantovani *di* lottare con lui con un sol braccio e l'altro legato.

Da Spilimbergo
La grave questione sanitaria

(e. c.) Le cronache dubbiosamente... servili hanno già dato in pasto alla pubblica *curiosità* il *complesso della* questione delle condotte mediche locali senza però mai entrare (e necessità lo dettava!) nel cuore di essa.

Certamente in queste righe non si potrà trovare la pietra di paragone che distingua nuovamente ove posino le ragioni della grave agitazione, ma bensì uno sforzo per porre in evidenza come in certi casi si cerca di approfittare di ciò che *si vorrebbe chiamare* malcontento popolare per servirsene a scopi più o meno reconditi, più o meno onesti. La «Concordia» — un'oscuro giornalucolo clericale che qui tra il popolino viene largamente *profuso* — affermava in un numero di *giorni fa* — che la questione dei medici riserberà «qualche sorpresa».

Non era questa, per caso, un insinuazione ma una frase espositiva di un lavoro iniziato contro l'attuale amministrazione *onde incepparla* nel grave problema. Un lavoro che non era certamente inspirato a conciliare la gravità del momento, ma tendeva, squillo di tromba, a mettere in orgasmo la *popolazione contro una riforma* alla quale l'amministrazione non poteva sottrarsi.

«Lo squillo» dato o afferrato dall'avv. Ciriani portò in consiglio la nota equivalente; così si ebbe *campo di ri*scontrare che egli in tempi non tanto remoti *fautore della condotta libera*, è oggi il rovescio della medaglia.

Necessità di momento e di ambiente, diranno gli arrivisti, ma a me sembra ben poco opportuno scherzare, a scopo partigianamente utilitario, con un problema d'importanza qual'è quello del servizio sanitario di un Comune. E passiamo ai medici.

La popolazione, lo si deve riconoscere, *non è tutta soddisfatta*; i lagni più o meno ragionati salgono contro di essi. Ma questo se non logico è compatibile per quelle persone che vogliono guardare serenamente nella vita di un *medico condotto*, *il* quale oggi è un Dio per una famiglia e domani per una violenta *fatalità* del destino diviene il viceversa.

Ci sono delle colpe gravi che pesano su di essi? Sarebbe *disonesto colui* che, potendo, non se ne facesse portavoce. E' dovere di ogni cittadino — specie in questo caso — la franchezza perchè si tratta dei più supremi interessi della collettività; ma *erigersi*, per partito preso, a facili censori solo *perchè un'amministrazione* comunale è costretta — per le impellenti richieste pervenutele — a riformare il servizio sanitario, non è agire precisamente serio.

Guardando per un momento anche ai miglioramenti che i sanitari richiedono, si deve ben riconoscere che Spilimbergo non è il primo Comune che deve assoggettarsi al sacrificio; sono molti i Comuni che *ormai* hanno creduto assolutamente di affrontare il *problema nell'interessi* dei singoli amministrati e del bilancio comunale e adottarono appunto le condotte libere o miste.

Come tutte le classi sociali, quella dei *medici* condotti ha dovuto ricorrere all'organizzazione onde giungere ad un migliore assetto delle proprie condizioni economiche e *morali*. Sarebbe quindi cattiva e compromettente cecità quella *d'interporre ostacoli* al suo raggiungimento, poichè (checchè ne *dicano* Avversari e Comp.) è questa una classe di lavoratori del pensiero alla quale ogni onesto cittadino deve il più delicato *tributo* di riconoscenza.

Da Codroipo

Consiglio Comunale

13. All'odierna seduta consigliare intervennero 15 consiglieri.

Il Consiglio approvò la contrattazione del prestito di lire 30.000 con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'ampliamento dei cimiteri di Codroipo, Pozzo e Biauzzo, deliberato in antecedente reduta.

Sulla domanda dei medici condotti per ottenere che il loro servizio venga limitato alla cura dei soli poveri i pareri in merito erano diversi tuttavia la discussione si mantenne *dignitosa, impersonale* e tutti i consiglieri si dimostrarono animati dal vivo desiderio di conciliare l'interesse della popolazione *con quello dei medici*.

Il Sindaco a nome della Giunta spiegò *i motivi* per i quali non può accettare la domanda dei medici, quantunque riconosca che di fronte al caro vivere sia equo migliorare le loro condizioni.

Poi sentite le ragioni esposte dai sigg. dott. Ugo Zanelli, Luigi Ballico, Lotti Robetto, Luigi Zazzi Zuzzi e Quintino Dorotea, accettava il seguente ordine del giorno che venne votato all'unanimità.

«Il Consiglio Comunale dà incarico ai membri della Giunta e ai consiglieri signori signori Luigi e sig. Roberto Lotti di presentare al Consiglio stesso entro il 31 maggio p. v. uno schema d'accordo *con i signori medici, per rendere* attuabile la condotta libera.

L'assemblea della Società Veneta

La ferrovia carnica

Il transito per la ferrovia Portogruaro-Cervignano.

Ieri abbiamo accennato brevemente all'assemblea degli azionisti della Società Veneta seguita l'altro ieri in Padova.

Intervennero all-adunanza 74 soci rappresentanti 29307 azioni.

La relazione del Consiglio di Amministrazione passa in rassegna le spese compiute o iniziate nell'anno sotto la guida del comm. Giuseppe da Zara.

Vennero ultimati i lavori di costruzione della *Ferrovia Carnica* dalla stazione per la Carnia a Villa Santina e durante i mesi di esercizio già compiuti si è potuto constatare che le risultanze economiche dell'esercizio sono buone e molto promettenti per l'avvenire.

«Nel complesso, il prodotto lordo ottenuto dagli esercizi durante la gestione 1910 fu superiore di ben lire 754,936.08 a quello della gestione 1909.

La fiducia che si è sempre riposta nei nostri esercizi fu adunque ben giustificata, ed ancor più si riconfermerà nelle gestioni future, specie in quanto riguarda il gruppo delle linee Udinesi, quello delle Ferraresi e Bolognesi, e le Guido vie Venete, singolarmente, fra queste ultime, la tramvia elettrica Padova-Mestre Fusina-Venezia sulla quale si manifesta tale una potenzialità di sviluppo, dopo l'avvenuta sua elettrificazione, da autorizzare a sperare sicuramente in ottimi successi finanziari.

La relazione, dà comunicazione di due importanti accordi testè conclusi con la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato: il primo riguarda la istituzione del servizio di corrispondenza pel trasporto delle merci *fra le* stazioni della tramvia Padova-Fusina e quelle della Rete di Stato; i cui trasporti ostacolati fino ad ora dal divieto del transito attraverso il raccordo che unisce le Guidovie con la Stazione Centrale di Padova Stato, potranno proseguire direttamente sulle Ferrovie dello Stato senza trasbordo, con che sarà agevolato il mezzo al commercio di quella regione di valersi per le sue spedizioni degli scali della tramvia a preferenza di quelli della ferrovia, la cui distanza dai rispettivi centri li rende assai più dispendiosi; l'altra combinazione, pure già conclusa, riflette l'ammissione definitiva del transito internazionale di Cervignano ai trasporti diretti con l'Austria Ungheria».

Dopo la lettura della relazione e l'approvazione del bilancio seguì la seduta del Consiglio per la nomina della Presidenza.

Demmo ieri il risultato della votazione.

Nuovo romanzo d'amore

Martedì inizieremo la pubblicazione nelle nostre appendici di un nuovissimo lavoro della valorosa scrittrice Flavia Steno la di cui produzione è disputata dai più importanti giornali d'Italia:

Il romanzo di un medico povero

E' un affascinante romanzo di intensa passionalità in cui Flavia Steno ha profuso magistralmente i tesori della sua smagliante fantasia e della sua tecnica impeccabile.

E' un duplice romanzo coniugale svolto con senso così acuto di psicologia e con tale perizia degli *«effetti»* drammatici da costituire un capolavoro del genere.

Rivista periodica della stampa

Per Giovanni Setti

L'editore A. F. Formiggini, che ha pubblicato in questi giorni una ristampa *del classico profilo di Esiodo curata* con fraterna pietà da Domenico Bassi, ha inviato in dono ai giovani dei licei d'Italia che maggiormente si distinguono per valentia nello studio della lingua e della letteratura greca, una copia della squisita e perfetta piccola opera, per onorare la memoria dell'Autore, il compianto, ed insigne ellenista Giovanni Setti.

Niccolò Paganini

Il *profilo* di Niccolò Paganini che *il prof. Arnaldo* Bonaventura ha pubblicato or ora nella più volte lodata collezione di A. F. Formiggini editore in Modena, è eccezionalmente interessante per due ragioni: innanzitutto perchè tracciato su documenti nuovi e sull'esame diretto della musica inedita del grande artista genovese, ciò che contribuisce alla breve opera una notevole importanza; in secondo luogo poi, perchè il Bonaventura, violinista valente oltre che dotto musicologo, era il più adatto a tracciare con sicurezza e con arte la figura del *massimo* violinista italiano.

Il Paganini fu un *genio così singolare* e la sua vita fu così avventurosa *e così piena di movimento che molte* pagine del profilo, anzi che il frutto *delle ricerche* di uno studioso coscienzioso come il Bonaventura, sembrano *scritte da* un imaginoso romanziere.

Epicurei e mistici

Lo spazio limitato, non ci consente di potere, come sarebbe nostro desiderio, dar *diffusa notizia di questo* libro del valoroso prof. Pascal delle R. Università di Pavia. *Solo ci limitiamo* a dire dalla lettura di un saggio al*l'altro ci siamo intesi sospingere* da un sempre crescente interesse e godi*mento* sicchè abbiamo letto d'un fiato tutto il volume quasi senza accorgergercene. Non occorre profonda erudizione per comprendere e gustare questo bel libro, pieno di riflessioni psicologiche che inducono a pensare; una media cultura è sufficiente, tale è la semplicità e il nitore dello stile e delle argomentazioni scevre di alta dottrina.

Ecco i saggi contenuti nel volume: Il carattere morale di Mecenate. — Petronio Arbitro e la società romana dell'Età di Nerone. — I misteri greci. — Euripide mistico? — Leopardi e il Cristianesimo. — Federico Amiel. — Maurizio di *Guèrin*.

(Ne è editore F. Battiato di Catania).

Caseificio

Il fiorire dell'industria casearia in ogni regione del nostro paese è un confortante segno della grande importanza economica che essa esercita sul progresso dell'agricoltura.

La produzione del latte è *infatti* in continuo aumento e cresce parallelamente la produzione e la *esportazione* dei nostri latticini sostenute, oltre che dai loro *pregi* intrinseci, da una rinomanza antica.

L'editore Hoepli ha creduto quindi opportuno di rinnovare completamente il suo completo manualetto di Caseificio, perchè meglio risponda alle esigenze presenti dell'industria lattiera italiana, affidandone la compilazione al dott. prof. Giuseppe Fascetti il quale, per essere stato lungamente alla R. Stazione di Caseificio di Lodi e per essere stato attualmente insegnante presso la R. Scuola di zootecnica e caseificio di Reggio Emilia si è formato in questa materia una larga e soda cultura.

Ed egli ha saputo condensare nelle 550 che compongono il nuovo manuale la scienza e la tecnica lattiera, in forma molto comprensiva, ordinata e chiara, introducendovi i risultati di molte osservazioni al lavoro che gli conferiscono una impronta di schietta originalità.

Tal che esso, sotto questo riguardo si distacca marcatamente dagli altri trattati del genere,

Il volume in cinque ampie parti tratta della storia e dello sviluppo del caseificio italiano, quindi delle latterie sociali e di città, si occupa largamente del latte nei suo vari aspetti, si diffonde con molti particolari pratici sulla produzione della crema e del burro e tratta con originali vedute e principi nuovi della *tecnica* casearie e della fabbricazione dei più importanti formaggi nazionali ed esteri. Un esteso capitolo è assegnato alla miliore utilizzazione dei sottoprodotti del latte nei quali risiede tanta parte del profitto dell'industria. Chiude il manuale un'appendice che comprende, opportunamente scelti, gli statuti delle varie istituzioni casearie, le principali leggi italiane sui latticini e i moduli più appropriati per la stipulazione dei contratti di questi prodotti. Il volume è scritto insomma con profonda conoscenza della materia con largo senso pratico coadiuvato dalle indispensabili nozioni di scienza.

Le dispense delle Poesie di Pietro Zorutti

secondo le consuetudini librarie le due dispense che dovrebbero pubblicarsi la settimana di Pasqua usciranno invece la settimana seguente.

CRONACA DI UDINE

La mutualità scolastica a Udine

L'intrapresa — L'opera svolta — Sul terreno della pratica — I primi meravigliosi risultati.

La mutualità scolastica si è incamminata anche da noi verso una prima applicazione, suggerita dalla direzione delle scuole cittadine e validamente appoggiata dall'autorità municipale. Se n'è *già parlato sui giornali*, seguendo il movimento di propaganda, *intrapreso dalla direzione didattica* municipale, con una serie di circolari, *di adunanze preparative*, di intese fra maestri e capi d'istituti, non che con la distribuzione *gratuita* di libretti editi dall'Associazione della mutualità *scolastica italiana*, che ha sede in Milano e irradia con la sua azione su tanta parte del settentrione di Italia.

Si è giunti così a formare il primo necessario elemento dell'applicazione della mutualità scolastica, la coscienza cioè del nuovo istituto, nel corpo magistrale locale e l'entusiasmo necessario ad indurre i maestri verso una nuova manifestazione della loro attività educatrice. Non è molto, nel confronto con altri paesi, come il Belgio, la Germania e la Francia, nei quali la mutualità scolastica ha *raggiunto* nell'educazione civile e negli effetti morali ed *economici* l'autorità di un istituto di prima importanza e già ha rasso*dato nei fanciulli il sentimento* dell'assistenza mutua che spontaneamente *prepara* le grandi e finite organizzazioni generali di assistenza fra gli adulti di *domani*, incamminati verso un più decoroso assetto civile e una migliore preparazione contro gli accidenti della vita e l'impotenza e le infermità della vecchiaia. Ma noi italiani possediamo la felice virtù che tante volte, in tanti rami del lavoro manuale e intellettuale, ci ha sorpresi a partire ultimi ed indolenti e meravigliosamente ci ha sospinti a guadagnare il tempo ed il cammino di che ci avanzavano i predecessori nostri.

×

I primi inviti fatti dalla Direzione delle scuole per mezzo di circolari ai padri di famiglia ed ai maestri per la formazione delle prime liste di adesioni, hanno dato fino a ieri dei risultati che alcuna ottimistica speranza aveva preveduto.

Su 5037 alunni che nel comune di Udine si trovano *iscritti* nelle scuole elementari, già 1575 sono entrati nel piccolo *esercito* dei *mutualisti*. Presto arriveranno al numero di due mila e *forse le supereranno*.

Le adesioni si dividono, secondo i vari riparti, nel modo seguente:

A San Domenico, iscritti alla Mutualità scolastica: alunni maschi 268, femmine 158.

Scuole di Via Dante: maschi 283; femmine 132 Scuola delle Grazie: maschi 156; femmine 82

Paderno: complessivamente 205, Cussignacco 53, San Gottardo 32, Beivars 24, Godia 36, S. Osvaldo 57, Cormor 62.

Mancano ancora *i* risultati delle iscrizioni nelle scuole di Laipacco, Rizzi e Baldasseria.

×

Dopo che la scuola udinese si è assicurata la formazione di un così grosso numero di piccoli *mutualisti*, Udine si può dire già bene situata nella *mutualità fra gli alunni delle scuole*, rispetto ad altre città che l'anno preceduta.

Resta ora da decidere se la mutua scolastica udinese debba federarsi con quella nazionale che ha sede in Milano o se, aggregandosi tutte le mutue già sorte od in via di formazione nel Friuli, possa formare un organismo locale autonomo ed a bastanza forte.

Di questo decideranno la Direzione generale scolastica e l'Assessoria dell'istruzione che hanno a capo uomini come il prof. Pizzio e l'avv. Cristofori i quali sono stati i promotori del nuovo civile istituto.

Prossimamente sarà convocato il comitato provvisorio per *la nomina* di quello permanente e per gli accordi definitivi. Il *comitato* chiederà il loro concorso ai locali istituti di previdenza di beneficenza, di *mutua* assistenza e di credito, non che all'Amministrazione della provincia, quindi produrrà verso lo stato gli atti pel riconoscimento giuridico che gli assicurerà un concorso di 50 centesimi annui per ogni fanciullo che abbia versato almeno tre lire.

Alla formazione del fondo sociale concorre, *oltre lo stato*, l'amministrazione della cassa nazionale di previdenza che versa nelle casse della mutualità scolastica, una quota di tre lire per *ogni iscritto*

×

I fanciulli inscritti alla M. S. I., dopo 4 settimane dalla loro iscrizione, e dopo quattro giorni di malattia, hanno diritto ad un sussidio giornaliero di L. 0,50 per tre mesi e L. 0,25 per altri tre mesi.

Tale *sussidio viene* concesso sino *al* 13.o anno di età, o sino ad un anno dopo l'abbandono da parte del socio della scuola elementare.

I soci che paghino regolarmente per 14 anni consecutivi (e non più), e cioè dal 6.o al 20.o anno di età, dal 7.o al 21.o, dall'8.o al 22.o e via dicendo, la *quota settimanale suddetta, vengono* iscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza, *se operai, od* al Ramo Assicurazioni Popolari della Cassa medesima, *se professionisti od* agiati. La M. S I. provvede a pagare del proprio, sino alla messa in pensione, od alla morte del socio, un contributo annuo sufficiente a preparare una rendita vitalizia secondo le norme del massimo istituto nazionale di previdenza.

A nessuno sfugge l'importanza e la genialità della nuova formula di assicurazione della M. S. I. la quale — esonerando da ogni contributo i propri soci a vent'anni — nell'età in cui più *difficile* se non impossibile, *riesce* l'essere previdenti — provvede a pagare regolarmente la quota annua di ogni propio ex socio, così che abbia sicuramente a conseguire la pensione all'età di 55 o 60 anni od anche prima nel caso di invalidità al lavoro.

LA PRIMA PIETRA del nuovo palazzo degli Uffici

con l'intervento di S.E. l'on. Capaldo

Giovedì, 20 corrente mese seguirà il collocamento della prima pietra del costruendo nuovo palazzo degli uffici.

Per l'occasione sarà a Udine il sottosegretario al dicastero dell'Agricoltura, Industria e Commercio on. Capaldo e la Giunta Comunale offrirà all'ospite un banchetto.

Alla cerimonia avrebbe dovuto intervenire il ministro di Agricoltura onor. Nitti, ma essendo egli, ora, troppo *occupato* negli affari del *suo ministero* si è scusato ed ha delegato a rappresentarlo il sottosegretario on. Capaldo.

Giunta Provinciale di statistica

Ieri si riunì la Giunta Prov. di statistica per l'esame e approvazione dei piani topografici dei comuni per il *censimento*. Presidente Consigliere M. Roccas per il Prefetto co. Prampero, cav. Battistella, cav. Gadda, co. Brandis, l'avv. uff. Valentinis, cap. Rubazzer.

Furono approvati i piani topografici e le relative deliberazioni delle Commissioni com. di Sauris, Brugnera, Barcis, Andreis, Cavasso Nuovo, Prato C. Trivignano, S. M. la Longa, Rivignano Talmassons, Treppo Grande, Udine, Bicinicco, Campoformido, S. Odorico, Carlino, Pozzuolo, Porpetto, Platischis, *Forni di Sopra, Faedis, Buia*, Fiume, Venzone, Praviadomini, Pinzano, Tri*cesimo*, Pasian Schiavonesco, Pasian di Prato, Mortegliano, Castelnuovo, S. *Pietro al Natisone, Moimacco*, Remanzacco, Povoletto, Prepotto, Fagagna, Gonars, Zuglio, Villa Santina.

Ha autorizzato a continuare nel sistema precedente di numerazione delle case i comuni di: Povoletto, Faedis, Fiume, Campoformido.

Ha lodato particolarmente il lavoro presentato dai comuni di: Paluzza, Cordenons, Tricesimo, S. Pietro al Natisone.

Ha constatato che tutte le Commissioni comunali del censimento furono a suo *tempo* regolarmente costituite e hanno dato assicurazione e affidamento *di aver iniziato*, e di procedere *nei* lavori del censimento con la debita sol*lecitudine*.

Ha preso atto della circolare diretta dal Prefetto ai Comuni con le istruzioni e raccomandazioni delle quali erasi fatta parola nella precedente seduta.

Fiera di Beneficenza

Offerte in danaro: Morelli Lorenzo lire 3, Caterina Pennato Zudenigo 10, co. Carolina di Trento 10, Augusto Bosero 10, Famiglia Pontoni 10, co. Anita Pontoni Orgnani 10. Ditta Girolamo d'Aronco 10, Virginia Viezzoli d'Aronco 10, *co. Lionello* de Hierschel 25, Giusto Muratti 10, Elisa Brunni Gabazzio 5, Anna Bearzi de Toni 5, co. Gabriella Beretta Orgnani 10, Francesca Nimis Loi 10, dott. Carlo Marzuttini *e Signora 10, co. Cecilia Caiselli Locatelli* 10, Ida Camavitto 5, Leonardo dott. de Concina e Consorte 10, Ida Carmelli Misani 10, Mobilificio Sello Giovanni 5, Maria Perosa Cucchini 10, comm. Bonaldo Stringher 100, Anna Toso Sonvilla 10, Convittori e Superiori del Collegio Toppo Wassermann.

Elenco dei doni: Muzzatti e Magistris tre sacchi di farina, Croattini Irene 1 servizio in cristallo per liquori, bottiglia e bicchiere con piatto in metallo bianco; Giulia Broili Salterio servizio per fumatori in cristallo e metallo bianco, Alba Vittoria Marcotti Cernazai 6 *bottiglie vino bianco*, Lena Barnaba Berlendis 1 servizio per fumatori, un cuscino in trina a fuselli, due sacchi da lavoro e stoffa antica. — Dirce e Ugo del Vecchio orologio con piedestallo, *Fratelli Bissattini 5 fornelli* terra cotta, D.r cav. uff. Domenico Rubini e signora un portavasi in bambù, Giulia Angeli Pagolo un servizio per frutta (alzata e 12 piattini), Olimpia Urbanis march. Mangilli una giardiniera artistica in terra cotta per fiori, Norina del Mestre alzata in bronzo e cristallo, *Paola Antonini Robert servizio* in porcellana per caffè, Margherita Gropplero Ciconi Beltrame 1 vassoio con 6 tazze per thè e theiera, 1 cuscino ricamato, necessaire per scrivere, alzata in cristallo, 1 tazza per caffè, una scatola con penne e lapis, una ecatollina in cristallo, un bollitoio in porcellana.

Per un busto al prof. Franzolini

Offerte pervenute al Segretario dell'Ospitale:

Dott. Giovanni Del Bon Pordenone lire 10, dott. Libero Furlanetto idem. 10, farmacista Domenico Veroi idem. 10, farmacista Polese Antonio idem. 5, dott. Duilio Soldi 10, farmacista Gio Batta *Saleilli* 5, dott. Ciro Pellarini S. Daniele 5, sig. Arberto Raffaele Udine 10, sig. Alceo Cappelletti 2, dott. Metullio Cominotti Tolmezzo 10, dott. Francesco Moro 5, idem. dott. Umberto Cecchetti idem. 5, dott. Mateo Facchini idem. 5, dott. A. Dondero Castelnovo 2. dott. *Francesco* Giordani 1, sig. Giacomo Da Nardo 1' sig. Andrea Ragogna 1, dott. Pietro Moro Tolmezzo 5, — totale L. 1280.

La macellazione per le feste Pasquali

Ieri al nostro mattatoio vi era il solito grande lavoro per l'annuale macellazione che riveste una eccezionale importanza, poichè tutti i macellai fanno a gara per presentare i bovini migliori, in occasione della Pasqua. Non sarebbe il caso di fare distinzioni perchè tutti indistintamente uccisero animali finissimi, ma la *diversità* del peso *merita* accennata. E principiamo con quelli della ditta Del Negro Giuseppe che pesarono q.li 11.63 riportando così anche quest'anno i primato. Quelli della ditta Pravisani di q li 10 96, quelli della ditta Sartori F.lli di quintali 10.80.

Vengono poi quelli della ditta Angelo Croattini di q.li 8 50; della ditta Del Negro Rinaldo di q.li 8.35; di Pietro Del Negro di q li 7.50. Splendidi pure quelli del sig. Andrea Pascoli di q.li 8.43; di Trangoni Angelo q.li 7; di Cantoni Vittorio q li 7.50; di Manganotti Pio q.li 3.20; di Bon Antonio di q li 9; di Bellina Giuseppe q.li 8 30; di *Rumignani Giovanni* di *q.li* 4 50; di Fioritto Remo q.li 4.35; di Livotti Luigia q.li 3.95; di Morgante Alfonso q.li 4 e di Monti Luigi q li 3.75

Durante la giornata giunsero al Macello rilevanti partite di *vitelli*, capretti ed agnelli; ve n'è dunque abbastanza per appagare le esigenze di tutti i buongustai.

Un bel caso toccato a due buoi

Un caso abbastanza strano è ieri accaduto a due colossali buoi, i quali, provenienti dal cavalcavia fuori porta Cussignacco e diretti al macello, forse intuendo l'imminente e misera fine che loro aspettava, pensarono bene di darsi alla *fuga* lasciando in asso il conducente che li accompagnava.

Ma guarda combinazione! Appena giunti a porta Cussignacco, infilarono diritti la porta del macello e quindi senza volerlo.... caddero in trappola. Essi forse speravano il loro rifugio di salvezza ma gli uomini *addetti gli* furono sopra e li condussero nell'am*mazzatoio*.

I due mastodontici animali che, *grazie* a Dio, non produssero danni nè alle cose, nè alle persone, erano di proprietà del macellaio sig. *Antonio Bon*. Dopo macellati pesarono la bellezza di quasi 9 quintali e le carni finissime andranno stassera a far bella *mostra* nelle *bacheche* delle macellerie Bon. Posdomani poi compariranno sulla mensa di chi vorrà santificare la Pasqua con un buon piatto di quella carne.

Buoi Colossali!

Anche quest'anno la premiata macelleria del Sig. Del Negro Giuseppe non ha voluto venir meno alla fama che gode, e per la prossima Pasqua ha macellato due buoi colossali del peso di Kg. 11,93 di carne netta.

Chi ha veduto gli *splendidi animali* all'atto della macellazione, ne è rimasto entusiasta e diverse persone presenti che conoscono bene la partita hanno dichiarato che da molti anni non vedevano buoi in così perfetto stato di nutrizione. — Anche i Sanitari Comunali affermano con soddisfazione che le carni sono di qualità extra la di cui *capidità deve essere eccellente*.

I buon gustai sono dunque avvisati e *sanno deve rivolgersi* per avere carne squisita.

Vivi rallegramenti al Sig. Del Negro che anche quest'anno riportò il primato sul peso e sulla qualità ed auguri di sempre migliori affari.

Mercato suini e lanuti

Ieri seguì il solito mercato settimanale dei suini e dei lanuti fuori P. Gemona.

Eccone il riassunto: entrati suini 500. Venduti: da latte 200 da lire 13 a Lire 26, da due a *quattro* mesi 50 da lire 32 a lire 42: da quattro a sei *mesi 35 da lire 42 a lire 60; da sei* a otto mesi 20 da lire 62 a lire 80; da 8 mesi in più 6 da lire 82 a lire 95.

Entrati lanuti 200; vendute pecore per allevamento 40, per macello 20 a Lire. 1. 20 il Kg; agnelli per macello 80 a Lire 1. 30 Kg.; capretti 20 a Lire 1. 50 il Kg.

Il romanzo di un medico povero

— un complesso di scene, palpitanti di verità e di vita, intessute su di una ricca *trama poetica — costituirà* una lettura del più alto interesse, specialmente per il sesso gentile, al di cui cuore sa così efficacemente parlare la *nostra illustre collaboratrice*.

IL BACIO MISTICO!...

(A proposito del Venerdì Santo)

Sul marmorei gradini dell'altare si allunga la rigida figura d'un Cristo *crocefisso, magro, sparuto, stillante* sangue dalle aperte ferite. Dinanzi al pietoso *simulacro i fedeli si soffermano* in atto di meditare, o muovendo lestamente le labbra in un biascichio ininterrotto di preci.

Noi rispettiamo il loro raccoglimento: *rispettiamo quella tristezza*, più o meno sentita, con la quale mostrano di associarsi, nella dolorosa ricorrenza, alle pene sofferte dal Nazzareno: rispettiamo preghiere, atti di adorazione e di dolore, e simili altre manifestazioni di fede.... Ma leviamo la voce in nome della ragione, del buon senso... e dell'igiene contro un costume altrettanto assurdo quanto pernicioso.

Osservate. Quali trascinandosi sulle ginocchia, quali inarcando il dorso in una mossa lenta, studiatamente compunta, i devoti, uno ad uno, appressano il viso al Crocefisso, facendo scorrere le labbra sul volto e su tutta la persona del *Cristo*, e premendole di preferenza sui marchi rosseggianti, che vorrebbero *raffigurare le ferite* e le lacerazioni della carne.

Chi depone il suo bacio per *abitudine*, chi per *superstiziosa credenza*, chi per isfogo d'isterico fanatismo religioso; e nella strana sfilata si succedono ai volti pletorici delle pingui comari, quelli smunti ed ascetici delle zitellone votate al cuor di Gesù; alle guancie rugose e incartapecorite delle vecchie beghine, quelle fresche e rosate dei teneri bimbi.

×

Ricordo d'aver esservato, con un senso di disgusto e di rivolta, posarsi i labbruzzi soavi d'una bella bambina sopra un Cristo di dubbia pulitezza, sul quale un istante prima aveva strisciato la bocca sdentata e bavosa d'un sordido cencioso che putiva d'acquavite ....e peggio.

Se quella creaturina avesse voluto appressare alle labbra una coppa immonda, dalla quale cento labbra già avessero libato, oh certo la madre, con ragionevole ripugnanza, si sarebbe opposta a quell'atto! Eppure io la vedevo ora non solo permettere, ma con serena beatitudine contemplare, il compiersi d'un atto *affine*, e pericoloso del pari.

Come spiegar ciò? Credeva ella forse, nella sua ingenua fede, che il fatto di rappresentare un martire — e sia pure un Dio — dovesse conferire a quell'oggetto il privilegio di conservarsi immune da ogni tocco impuro? Certo, doveva credere ciò, per quel pregiudizio primitivo, sancito e custodito con tanto zelo dai ministri dei culti di tutti i tempi e di tutti i paesi (e si capisce! un zinzino di santità ne ridonda alle loro venerande persone...!) per il quale il popolo è tratto non già a considerare come *simboli*, ma ad adorare come emanazione, anzi come essenza vera di santità le imagini, le reliquie, i simulacri, gli oggetti tutti prescelti alla celebrazione dei riti sacri.

×

Ond'è ch'io avrei provocata l'indignazione di quella madre e avrei sentito gridare al sacrilegio, se, traducendo *in* parole il mio pensiero, le avessi detto: — Badate! Su cotesto *oggetto sacro*, bersagliato da una pioggia di baci, si annidano infiniti invisibili nemici che cospirano contro la salute. Badate! le labbra delicate della vostra piccina possono offrire un fecondo terreno a questi insidiosi nemici, che, infiltrandosi nel sangue o introducendosi nelle vie digerenti e respiratorie, possono generare infezioni e gravi malattie. Date alla vostra bimba il bacio dell'onda limpida, dell'aria ossigenata, di una bocca sana e pura, ma non tollerate che le sue labbra vermiglie subiscano il contato d'un pezzo di legno, sia pur benedetto, sul quale *cento* bocche bacianti *depositarono* residui di secrezioni, sostanze infette, *microrganismi*, e con questi forse il veleno del contagio!

×

Ma queste chiare verità non si vogliono capire da *tante anime semplici*. Ed è pur doloroso il constatare come, *in tempi* ed in paesi di *avanzata* civiltà continuino a trovar credito presso *il popolo* tante superstizioni, e sussistano certi usi, che a ragione, possonsi chiamare *barbari*, dal momento che, in odio al buon senso, ai dettami più elementari della scienza, ai precetti più popolari dell'igiene, ed... al senti*mento estetico, si tributano manifesta*zione idolatriche a immagini e simulacri di rozza fattura, non di rado eziandio di grottesco aspetto.

Ed io credo che sarebbe degna opera degli educatori il rischiarare la mente dei giovinetti su tali semplici verità, e il guidarla — ove la coscienza d'una convinzione lo imponga — alla concezione d'un più elevato e razionale sentimento religioso, quale può scaturire dall'osservazione delle infinite bellezze dell'universo, dallo studio delle armo*niche leggi di natura*, e dal pratico riconoscimento di quel vincolo d'amore e di fratellanza fra gli uomini, a cui s'inspirò la mite dottrina di Cristo.

e. f.

I libretti della spesa

i scrivono:
Egregio sig. Direttore.
vrei qualche suggerimento da dare circa
ieri di modernità e di precauzioni per
anità e l'igiene, tanto desiderate da
i. *Il mio avvertimento si rivolge ai si-*
ri esercenti che commerciano in vivande
salsamentari. macellai, droghieri, pre-
ui, ecc. Non è bene attendere sempre
legge che impedisca un dato caso di
curatezza o d' indifferenza, ma è utile
vvedere anche all' infuori della legge.
o le varie norme prescritte per l'igiene
pulizia, vi sono ancora inconvenienti
ai è necessario porre reparo
arlo dei «libretti della spesa giornalie-
che vengono dati alle serve, ai ragazzi,
portatori a domicilio e messi dei cesti
e vivande e poi chiusi nei cassetti dei
li e delle credenze.
Questi libretti sono orribilmente puzzo-
li e sconci perchè sono coperti di carta
i una tela che assorbe untumi di ogni
ie. — Inoltre i libretti *sono stampati*
nero o in oro falso, che si distacca e
appiccica alle vivande.
avece questi libretti in Germania ed in
ncia già si trovano sottoposti ad una
scrizione per cui devono essere coperti
una materia impermeabile ed inaltera-
che non riceva nè assorba *macchie*, u
lità ecc. ecc.
Non capisco come in Italia, ove tutto è
mpio di modernità, *non si veda questo*
ncio.
Così dico dei registri che si trovano sui
oli dei suddetti esercenti: anch'essi do-
bbero essere coperti di una permanente
era impermeabile ed inalterabile.

A. S.

L'arresto di un mendicante

Ieri fu dai vigili urbani arrestato
r questua vessatoria ed insistente
to Martellanz Giuseppe fu Antonio
nni 42 da Barcola (Trieste).

Offerte per onoranze funebri

All'Ospizio Cronici in morte di Giu-
ppe Mattioni: Pilosio Enrico lire 1.
Alla Società dei Reduci in morte di
Puppi co. Guido: f.lli co. Florio 50,
ruzzi Francesco 1; di Mattioni Giu-
ppe, di Madrassi Antonio e di De
sio Irene: Piva Italico 3.
Alla Dante Alighieri in morte di
toria Blasoni Degano: Irene Pittini
rtinuzzi 1.
Alla Congregazione di Carità in morte
Madrassi Pietro: Vittorio e Maria
iani 1, Andrea e Rosa Chialchia 1,
torio Vittorello 2, Lorenzo Morelli 1,
arsa Marcellino 1.50, Mauro Luigi
0; di Agosto Carlo: N. N. 1; di
Antonio Gus: Italia e Giulia Bu-
ini 5; di D'Orlando Gustavo: Ste-
i Giuseppe 1.

Alla Camera del Lavoro

Il segretario delle organizzazioni
li ha convocato per questa sera alle
6 pom. i membri che fanno parte
le leghe del Circondario di Udine
r importanti comunicazion.

—

Questa sera pure, alle ore 20 è con-
ato il Consiglio generale delle leghe
r accordi e deliberazioni sul modo
solennizzare il prossimo I.o maggio.

GLI SPORTS

a Parigi a Londra in areoplano
3 ore e 56 minuti

L'aviatore Pietro Prier, su monoplano
riot, ha volato ieri l'altro nel pomeriggio
Londra a Parigi.
Partito da Hendon a 16 chilometri al
d-ovest di Londra, alle 13.57, atterrava
za far nessuno scalo Issy-Moulineaux
17.33, dopo aver percorso 400 chilo-
tri in tre ore e 56 minuti.
Il record per questo viaggio era tenuto
Faure, che nel 1905 in compagnia di
lum, a bordo di un sferico, partito da
dra era sceso ad Aubervilliers, alle
e di Parigi.

Al comitato permanente del lavoro

otto la presidenza dell'on. Pietro Chiesa,
riunito *in Roma il comitato permanente*
lavoro testè rinnovato. Anzitutto il co-
ato ha dato il suo parere in merito di
quesiti di applicazione delle leggi so-
li.
È stata poi respinta la domanda dei
luttori di pane di lusso di Como per
torizzazione *del lavoro notturno* dall'a-
e all'ottobre di ogni anno.
È stata concessa alla Ditta Corradini
condo di Guastalla, conserve di pomo-
, l'autorizzazione del lavoro notturno
e donne, durante il periodo della lavo-
one (agosto e settembre).
Ha dato *parere favorevole alla elezazione*
seguenti voci nella tabella seconda
bricazione dei bottoni di frutto) per la
eguanza delle operazioni di levigatura
incidatura dei bottoni greggi e lavo-
eseguiti in tamburi rotondi.
Ha respinto invece la domanda di con-
sioni *del lavoro* domenicale per vuotatura
riempitura dei borloni; la domanda
utorizzazione di lavoro notturno per
giorni in favore dei panettieri di Venezia
domanda di autorizzazione di lavoro
turno dei panettieri di Riolo.
È stato dato parere favorevole per le e-
uali deroghe alla legge del lavoro not-
o e sul riposo festivo per i panettieri
Roma, quando per i festeggiamenti della
sizione si verificasse una eventuale ec-
onale affluenza di viaggiatori.
Procedutosi alla nomina delle cariche,
stati nominati, presidente il sen. prof.
ovico Mortara, vicepresidente l'ing. Ce-
Soldini e l'on. Pietro Chiesa.
Il Comitato si riconvocherà il 15 maggio.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Roma 13. — Oggi i Ministri si sono riuniti a consiglio alle 17 a palazzo Braschi per il disbrigo di alcuni urgenti affari di ordinaria amministrazione, prima di separarsi per le vacanze pasquali, poichè alcuni di essi vanno a passare la Pasqua in famiglia. Sabato mattina farà ritorno da Domodossola il sottosegretario agli interni, per *reggere quel dicastero* in assenza dell'on. Giolitti, il quale pare partirà sabato sera per Cavour in breve vacanza. Stasera è partito per Pinerolo l'on. *Facta e domani* si recherà ad Alba il ministro delle Poste.

Anche il *ministro* della marina, il ministro della guerra e l'on. Sacchi *si assenteranno da Roma.*

Circa lo scioglimento dell'associazione tra funzionari di prefettura

Roma 13 — Il *Popolo Romano* pubblica: «Nello scorso anno si era costituita in Milano un'associazione fra funzionari di concetto delle prefetture del Regno, per la *tutela dei loro interessi. Ora quest'associazione*, persuasa che l'avvento al governo dell'on. Giolitti era garanzia che questi ininteressi sarebbero tenuti nella voluta considerazione, spontaneamente si è sciolta. Non è esatto quindi che essa, come fu affermato da qualche giornale, sia stata invitata *dal governo a sciogliersi*»

I deputati meridionali e la legge elettorale

In un gruppo di deputati siciliani, i pochi rimasti a Roma, si è discusso il progetto di legge per l'estensione del suffragio elettorale e *di* essi gli onorevoli non sembravano eccessivamente entusiasti per ragioni diverse, quasi tutte di carattere locale, che l'uno o l'altro dei deputati presenti *veniva esponendo.*

Uno solo fra essi appoggiava caldamente il proposito attribuito all'on. Giolitti di arrivare senz'altro al suffragio universale, e questo era l'on. Pecoraro, l'unico deputato clericale dei 35 che la *Sicilia manda il* Parlamento. Egli ritiene che principalmente, *se non esclusivamente, saranno i clericali* che in Sicilia avranno i maggiori vantaggi perchè le popolazioni rurali sono in gran parte in *mano ai parroci*, che in qu i comuni esercitano grande influenza.

Altri deputati delle provincie di Capitanata si dichiaravano per quanto riguarda *alle condizioni locali assolutamente indifferenti* circa la misura dell'estensione del suffragio, perchè essi ritengono che l'ambiente elettorale rimarrebbe immutato, e gli stessi deputati che verrebbero eletti o rieletti oggi, lo sarebbero ugualmente *con* maggior numero di voti a suffragio allargato.

Una Camera di commercio italiana a Berlino

Moralmente e materialmente appoggiata dal Governo di Roma, si è costituita a Berlino una Camera di commercio italiana per la Germania. Vi aderirono *già* più di duecento ditte italiane Il Consiglio direttivo si compone dei principali negozianti della colonia. La presidenza è composta del cav. Villa, del ragioniere Biraghi, direttore della filiale berlinese della Unione Cooperativa di Milano, e del prof. Labriola, addetto commerciale all'ambasciata italiana a Berlino.

L'ASTA DEI MOBILI di D'Annunzio

Dietro istanza della società anonima *Films* e del signor Pilade Frattini, *con decreto del pretore del primo man*damento, è stata ordinata la vendita a pubblico incanto *degli oggetti* e dei mobili che *la* società predetta ed il signor Frattini avevano pignorati in danno di Gabriele D'Annunzio, per i rispettivi loro crediti.

La vendita avrebbe principio il 4 maggio prossimo alle ore 14 nella Villa della Capponcina a Settignano.

Il commercio delle decorazioni

Nel traffico delle decorazioni scopertosi ad Amburgo sono compromessi, secondo il *Lokal Anzeiger*, due personalità parigine, il direttore della *Rewue Diplomatique*, Meubermans, e un nipote del generale tunisino Valensy avvocato alla Corte di appello.

L'arrestato Van Langen era in rapporto col Meubermans a aveva procurato da Parigi per suo mezzo il titolo di console e dichiarazioni a parecchie persone in *varie parti della Germania.* Da ultimo l'ufficio dei diplomi degli ordini cavallereschi di Berlino, esaminando il diploma di una decorazione tunisina, si accorse che sigilli e firma erano falsificati. Le firme erano di un bey di Tunisi e di un governatore francese morto da un pezzo. Si constatò pure la falsificazione di un altro diploma. Tutto ciò condusse ai noti arresti. Van Langen afferma di aver agito in buona fede e anche Meubermans non vuole aver saputo nulla delle falsificazioni. Egli aveva agenti a Amburgo, a Vienna, a Pietroburgo, e a Atene. Uno dei titoli più distribuiti era quello di console greco.

Tullio Pànteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella **SPOSSATEZZA** prodotta da qualsiasi causa

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 118, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antiepsi-Glicerolerpina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso**, *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia

Rappresentanti pel Veneto: **MALVEZZI e C.i - Venezia**

LA MIGLIOR CURA PRIMAVERILE

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista **G. Malesani** - Paluzza (Udine)

Il NEOBIOGENO del Chim. Farmacista MALESANI di Paluzza (Udine) ha nel suo nome e nel suo contenuto gli elementi di *nuovi rigeneratori di vita* sopratutto per i temperamenti linfatici ed anemici, cui sovrasta sempre il pericolo della tubercolosi polmonare. Infatti ormai la scienza medica ha assodato il valore dei glicerofosfati di ferro e calcio e dei preparati di magnese per la ricostituzione del sangue e del sistema nervoso e delle ossa; del solfoguaiacolato di potassio per la disinfezione e prosciugamento dei catarri bronco-polmonari; del formiato sodico della stricnina e cocaina per i muscoli e infine dell'eccitamento dell'appetito prodotto dalle sostanze amare e aromatiche. Il *Neobiogeno* tutto questo raccoglie in una ben combinata sintesi ed a me ha sempre corrisposto nei candidati alla tisi come un vero salvatore.

Milano 9 gennaio 1911 D.r G. REDAELLI
specialista di *medicina interna* e *malattie nervose*

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

Prof. GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE



nel 1833

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO BENEFICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gottosi, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

Rinforzatevi!!

Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute!!

Il Polifosfol

Vi guarisce
Vi da energia nuova forze
Vi rinfranca stabilmente le acità
Vi ridona la memoria e la vivogn del pensiero eliminando r.. disturbo conseguente a ga malattie.

Da Celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei nevrastenici e nevropatici.

Il **POLIFOSFOL** è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cure fallite.

Un solo flacone L. 3,00 presso il preparatore Chimico Farmacista A. CROSARA in Valdagno (Vicenza)

In UDINE presso le Farmacie COMESSATI e FARMACEUTICA FRIULANA

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI

Rinomati Dentifrici

PASTA E POLVERE

VANZETTI TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano

Sono falsificati

se mancanti della marca di fabbrica qui contro.



LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

LIEBIG



Primo per data, questo ESTRATTO DI CARNE rimane il primo sia per la qualità che per le garanzie che presenta la sua fabbricazione.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità: Haasenstein e Vogler, via Prefettura, 6.

PRESERVATIVI e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

F. Cogolo unico estirpatore dei CALLI. Via Savorgnana
Dietro richiesta si reca in Provincia.

Le inserzioni

si ricevono *esclusivamente* presso l'*Ufficio di Pubblicità* HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per à 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sar sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipato all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0[0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfione alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei *gottosi* ed *artitrici*, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi bronco-alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica *formola* dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per *la forma atonica* (con stitichezza) *costa lire* 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la *forma acida* (lente digestione, pirosi) costa lire 18 antecipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli *specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni*, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guariti con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno *oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola* con gli studi fatti nell'istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurano. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei *capelli. Si* prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal RIGENERATORE con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 antecipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. antecipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.